

SEMINARI

PER TECNICI E OPERATORI

SULLA GESTIONE DEI PICCIONI IN CITTÀ



PICCIONE DI CITTÀ

La presenza del Piccione di città *Columba livia* forma domestica (chiamato anche Colombo) nei centri urbani e nelle campagne circostanti è un fenomeno che trae le sue origini da individui fuggiti o dispersi da allevamenti e colombaie, che un tempo avevano un'importante funzione per integrare la dieta delle persone, ed anche quale ornamento e come mezzo di comunicazione (piccioni viaggiatori).

Con l'espansione urbanistica ed il consumismo, sviluppatosi dopo la seconda guerra mondiale, i piccioni hanno trovato una crescente disponibilità di risorse (cibo e luoghi di nidificazione) e questo ha indotto un rapido aumento delle popolazioni. La gestione dei piccioni, che sono ricompresi tra gli uccelli "problematici" è complessa, come testimoniano le numerose esperienze condotte in tutto il mondo.

L'origine delle popolazioni del Piccione di città a Firenze risale al 1887 in occasione dell'inaugurazione della facciata del Duomo, quando fu rilasciato un migliaio di colombe viaggiatori, molti dei quali si insediarono nella cattedrale che offre abbondanti posatoi e cavità per nidificare, scendendo nella piazza (Ghigi, 1950) e incoraggiati per molti anni da offerte di granturco come attrattiva turistica.

A Firenze le popolazioni dei piccioni, insieme alle altre specie di uccelli nidificanti, vengono monitorate costantemente dagli Atlanti ornitologici urbani, con tre edizioni pubblicate (1990, 2002, 2009) ed una quarta di prossima realizzazione.



PROBLEMI DI CONVIVENZA

Gli inconvenienti che possono derivare dalla presenza di un'elevata densità di piccioni riguardano:

- igiene e sanità pubblica
- degrado di edifici e monumenti
- interazioni presso le discariche di rifiuti urbani
- sicurezza del trasporto aereo
- prelievo dei raccolti nei terreni destinati all'agricoltura, circostanti le aree urbane



SEMINARI

Per gestire opportunamente le popolazioni dei piccioni, con l'obiettivo di migliorare la convivenza con i cittadini, si ritiene indispensabile organizzare una serie di seminari tecnico-scientifici, rivolti alle categorie professionali coinvolte a vario titolo con la gestione di questi uccelli, impiegate sia in enti pubblici che in strutture private.

Saranno organizzati tre seminari, presso il saloncino Ernestina Paper nel complesso Le Murate.

La Lipu metterà a disposizione un relatore di provata esperienza nel campo dell'ecologia urbana e della gestione degli uccelli "problematici", che si avvarrà della proiezione di materiale audiovisivo.

La durata di ciascun seminario sarà di circa 2 ore, e si svolgerà nell'ambito di mezza giornata.

A CHI SI RIVOLGONO

- Tecnici e amministratori del Comune di Firenze, e di altri enti pubblici (Asl, Provincia, Regione, Soprintendenze, Carabinieri Forestali, Forze dell'ordine, Protezione civile, Università).
- Amministratori di condominio.
- Ordini professionali (architetti, ingegneri, geometri, periti industriali, periti edili, veterinari, biologi, agronomi).
- Imprese di costruzione.
- Società infrastrutturali.



OBIETTIVI E TEMI TRATTATI

Gli scopi dei seminari sono i seguenti:

- presentare le caratteristiche biologiche ed ecologiche del Piccione di città;
- inquadrare le possibilità di gestione nel contesto normativo;
- fare il punto della situazione sulle informazioni e le attività svolte a Firenze, in merito alla gestione dei piccioni;
- illustrare gli approcci gestionali ed il ventaglio delle azioni possibili;
- presentare le opportunità nelle fasi della progettazione e della manutenzione degli edifici (monumentali, commerciali, edilizia civile);
- analizzare le azioni sotto un profilo costi/benefici e sulla loro opportunità di utilizzo;
- contestualizzare il tema in un quadro di ecologia urbana e biodiversità urbana.

INFORMAZIONI CHE VERRANNO ACQUISITE

Misure strutturali da adottare nella progettazione di edifici e manufatti

Tipologie dei dissuasori e deterrenti

Provvedimenti amministrativi (regolamenti edilizi, ordinanze)

Riferimenti normativi

Documentazione per approfondimenti



IL PROGRAMMA

I seminari si inseriscono nell'ambito di una strategia gestionale portata avanti dal Comune di Firenze, anche con la collaborazione della Lipu, che prevede:

- allestimento di mangiatoie in aree pubbliche per l'alimentazione regolamentata dei piccioni;
- campagne informative;
- censimento dei piccioni;
- realizzazione della quarta edizione dell'Atlante degli uccelli nidificanti nel comune di Firenze.



UCCELLI IN CITTÀ

Non solo piccioni. Le aree urbane sono ricche di biodiversità, di cui l'avifauna è una componente importante, se si pensa che a Torino nidificano 90 specie ed a Roma 75 specie, mentre quelle di Firenze sono 86 secondo l'ultima edizione dell'Atlante ornitologico.

Gran parte di questi uccelli sono molto utili, poiché catturano insetti fastidiosi quali mosche e zanzare, mentre i rapaci diurni e notturni controllano topi e ratti. Nel complesso nelle città italiane sono state osservate più di 350 specie, di cui quelle "problematiche" -tra cui il Piccione città, lo Storno ed il Gabbiano reale- rappresentano meno del 2,8%.



Gheppio. Foto di Luca Avanzini.



Pettirosso. Foto di Marco Dinetti.

NOTE

INFO E ISCRIZIONI

Comune di Firenze - Direzione Ambiente - Via Benedetto Fortini, 37
50125 Firenze - Piera Giannini - piera.giannini@comune.fi.it - Tel. 055.2625359

Lipu Sede nazionale - Via Udine, 3/A - 43122 Parma - www.lipu.it
Lipu Sezione di Firenze - Delegata dott.ssa Daniela Burrini - Firenze@lipu.it

a cura di Marco Dinetti, Responsabile nazionale Ecologia urbana Lipu
foto di Marco Dinetti/Archivio Lipu

Dicembre, 2017